

**Scheda di Sicurezza****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome del prodotto** : Shell Poly Alpha Olefin 4  
**Codice Prodotto** : X1740  
**N. CAS** : 68037-01-4  
**N. EINECS** : 500-183-1

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Uso prodotto** : Intermedio chimico.  
**Utilizzi sconsigliati** : Intermedio chimico.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fabbricante/Fornitore** : Shell (Switzerland)  
Baarermatte, CH-6340 Baar

**Telefono** : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191  
**Fax** : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230  
**Contatto e-mail per la scheda di sicurezza del prodotto** : sccmsds@shell.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Numero telefonico di emergenza** : +44 (0) 1235 239 670  
Centro di veleno: (+41) 145

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

| 67/548/CEE o 1999/45/CE                               |         |
|---|---------|
| Caratteristiche di pericolo                           | Frasi R |
| Non classificato pericoloso secondo la normativa CE.; |         |

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Scheda di Sicurezza**

Classificazione CE : Non classificato pericoloso secondo la normativa CE.

**2.3 Altri pericoli**

**Rischi per la salute** : Può provocare irritazione moderata alla pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Moderatamente irritante per gli occhi.

**Altre informazioni** : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanza**

**N. CAS** : 68037-01-4

**N. EINECS** : 500-183-1

**3.2 Miscele****Classificazione dei componenti in conformità a 67/548/CEE**

| Nome chimico       | CAS        | Codice CE       | N. registrazione e REACH           | Simbolo(i) | Frase R | Conc.     |
|--------------------|------------|-----------------|------------------------------------|------------|---------|-----------|
| Poly alpha olefins | 68037-01-4 | Non disponibile | Non disponibile / Non applicabile. |            |         | 100,00 %W |

---

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione** : Non è necessario alcun trattamento nelle condizioni d'uso normali. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

**Contatto con la pelle** : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

**Contatto con gli occhi** : Lavare gli occhi con abbondante quantità d'acqua. Se l'irritazione persiste, richiedere l'intervento del medico.

**Ingestione** : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che** : I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

**Scheda di Sicurezza**

**ritardati** : offuscata. I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche. I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

---

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

- 5.1 Mezzi di estinzione** : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non usare getti d'acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.
- 5.3 Avviso per i vigili del fuoco** : Indossare tuta di protezione chimica integrale e respiratore autonomo.
- Informazioni aggiuntive** : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

---

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** : Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Ventilare abbondantemente l'area contaminata.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : In caso di grandi sbandamenti (>1 fusto), trasferire con mezzi meccanici, come p.e. autopompa da vuoto, in un serbatoio di recupero per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare via i residui con acqua. Conservare come rifiuti contaminati. Lasciare evaporare i residui o ricoprirli con un materiale assorbente adeguato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in modo sicuro. In caso di piccoli sbandamenti (< 1 fusto), trasferire con mezzi meccanici in un contenitore sigillabile ed etichettato per il recupero o lo smaltimento sicuro del prodotto. Lasciare evaporare i residui o ricoprirli con del materiale assorbente adeguato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
- Consigli aggiuntivi** : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. La

**Scheda di Sicurezza**

fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- Precauzioni generali** : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.
- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Evitare il contatto con la pelle. Durante il pompaggio si possono generare cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento elettrico e la messa a terra di tutte le attrezzature metalliche. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche ( $\leq 10$  m/sec). Evitare il riempimento a spruzzi. NON utilizzare aria compressa per il riempimento, lo scarico e la manipolazione del prodotto. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. Spegnerne tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. Manipolare e aprire il contenitore con cautela in un'area ben ventilata.
- Trasferimento di prodotto** : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o manipolazione.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili dannosi o tossici per l'uomo e l'ambiente. Conservare in area ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore. Polmonazione con azoto raccomandata.
- Materiali raccomandati** : Per i contenitori e i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce, acciaio inossidabile.
- Materiali non idonei** : Rame. Leghe di rame.
- Informazioni sui contenitori** : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.
- Informazioni aggiuntive** : Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

**Scheda di Sicurezza**

---

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Se sul presente documento viene riportato il valore dato dall'American Conference of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH), esso è riportato solo a titolo informativo.

**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Non fissati.

**Informazioni aggiuntive** : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

**Metodi di monitoraggio** : Può essere necessario il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale per confermare la conformità al valore limite di esposizione professionale (OEL) e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze, può essere appropriato anche un monitoraggio biologico. Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali. National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods <http://www.cdc.gov/niosh/> Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods [http://www.osha.gov/](http://www.osha.gov/HealthandSafetyExecutive(HSE),UK:MethodsfortheDeterminationofHazardousSubstances) Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances <http://www.hse.gov.uk/> Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germany. <http://www.dguv.de/inhalt/index.jsp> L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France <http://www.inrs.fr/accueil>

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Informazioni generali** : Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari possono variare a seconda delle condizioni di esposizione potenziali. Selezionare i controlli più opportuni, in base ad una valutazione dei rischi esistenti. Misure di controllo adeguate includono:

Adeguate ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese. Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori. Lavaggi oculari e docce di emergenza.

**Scheda di Sicurezza****Controlli dell'esposizione occupazionale**

- Dispositivi di Protezione Individuale** : I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.
- Protezione per gli occhi** : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche).  
Rispondente allo standard europeo EN166, AS/NZS:1337.
- Protezione delle mani** : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739, AS/NZS:2161), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:  
Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, la destrezza. Chiedere sempre consigli ai fornitori di guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti.  
L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.
- Protezione delle vie respiratorie** : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione di particelle aerosospese ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.  
Scegliere un filtro adatto per un insieme di particelle/gas organici e vapori [Tipo A/Tipo P punto di ebollizione > 65 °C (149 °F)] conforme a EN14387 e EN143.  
Dove è richiesto un apparato di protezione respiratoria, utilizzare una maschera a facciale pieno.

**Misure di controllo dell'esposizione ambientale**

- Misure di controllo dell'esposizione ambientale** : Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

**Scheda di Sicurezza**

---

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|   |  |
|---|--|
| Aspetto   | : Chiaro incolore. Liquido a temperatura ambiente. |
| Odore   | : Dolciastro.                                      |
| Soglia dell'odore   | : Dati non disponibili.                            |
| pH  | : Dati non disponibili.                            |
| Punto di ebollizione                                      | : > 316 °C / 601 °F                                |
| Punto di scorrimento                                      | : -68 °C / -90 °F                                  |
| Punto di infiammabilità                                   | : 204 °C / 399 °F (IP 34)                          |
| Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione | : Non applicabile.                                 |
| Temperatura di autoignizione                              | : 343 °C / 649 °F                                  |
| Tensione di vapore  | : < 0,1 hPa a 20 °C / 68 °F                        |
| Densità relativa  | : 0,82 a 15 °C / 59 °F                             |
| Solubilità in acqua                                       | : Non significativo.                               |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow)   | : Dati non disponibili.                            |
| Viscosità cinematica                                      | : 18 mm <sup>2</sup> /s a 40 °C / 104 °F           |
| Densità dei vapori (aria=1)                               | : Dati non disponibili.                            |
| Velocità di evaporazione (nBuAc=1)                        | : Dati non disponibili.                            |
| Infiammabilità (solidi, gas)                              | : no   |

**9.2 Altre informazioni**

---

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

|   |   |
|---|---|
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | : Stabile nelle usuali condizioni di impiego.   |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | : Evitare il contatto con acidi di Lewis o acidi minerali forti. La reazione con alogeni deve essere condotta solamente in condizioni controllate. Evitare gli iniziatori di radicali liberi.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di ignizione. Evitare l'esposizione all'aria.   |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | : Forti agenti ossidanti.   |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | : La decomposizione termica è altamente dipendente dalle condizioni. Quando questo materiale viene sottoposto a combustione o a degradazione termica o ossidativa, si sviluppa una miscela complessa di solidi aerosospesi, liquidi e gas, inclusi monossido di carbonio, diossido di carbonio e altri composti organici. |

**Altre informazioni**

**Scheda di Sicurezza**

|  |  |
|--|--|
| <b>Polimerizzazione pericolosa</b>               | : No, una polimerizzazione esotermica pericolosa non può avvenire. |
| <b>Sensibilità all'urto meccanico</b>            | : no   |
| <b>Sensibilità alle scariche elettrostatiche</b> | : no   |

---

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

|  |   |
|--|---|
| <b>Basi di Valutazione</b>   | : Le informazioni fornite si basano sull'analisi del prodotto e/o di prodotti simili e/o di componenti. |
| <b>Tossicità orale acuta</b>   | : Bassa tossicità: LD50 >2000 mg/kg , Ratto   |
| <b>Tossicità dermica acuta</b>   | : Bassa tossicità: LD50 >2000 mg/kg , Coniglio  |
| <b>Tossicità acuta per inalazione</b>                                  | : Bassa tossicità: LC50 >5 mg/l / 4 h, Ratto  |
| <b>Irritazione della pelle</b>   | : Può provocare irritazione moderata alla pelle (ma insufficiente per consentirne la classificazione).  |
| <b>Irritazione degli occhi</b>   | : Moderatamente irritante per gli occhi (ma insufficiente per una classificazione).                     |
| <b>Irritazione delle vie respiratorie</b>                              | : L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare irritazione al sistema respiratorio.             |
| <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>                        | : Non è un sensibilizzante per la pelle.  |
| <b>Mutagenicità</b>  | : Si ritiene che non sia mutageno.  |
| <b>Cancerogenicità</b>   | : Si ritiene che non sia cancerogeno.   |
| <b>Tossicità per la riproduzione e lo sviluppo</b>                     | : Non altera la fertilità.<br><br>Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo.                       |
| <b>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</b> | : Si ritiene che abbia una bassa tossicità in seguito ad esposizione ripetuta.                          |

---

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità Acuta**

|   |  |
|---|--|
| <b>Pesce</b>                            | : Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. |
| <b>Crostacei acquatici</b>              | : Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. |
| <b>Algae/piante acquatiche</b>          | : Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. |
| <b>Microrganismi</b>                    | : Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. |
| <b>12.2 Persistenza e degradabilità</b> | : Intrinsecamente biodegradabile.                                  |
| <b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>   | : Ha potenziale di bioaccumulazione.                               |



**Scheda di Sicurezza**

- 12.4 Mobilità nel suolo** : Galleggia sull'acqua.  
Viene assorbito nel terreno e ha scarsa mobilità.

---

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Smaltimento del materiale** : Recuperare o riciclare se possibile. Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.  
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contaminii il terreno o l'acqua.
- Smaltimento dei Contenitori** : Scolare il contenitore accuratamente. Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati. Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.
- Legislazione Nazionale** : Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti. Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

---

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****ADR**

Il prodotto non è classificato come pericoloso per questa modalità di trasporto. Di conseguenza, non risultano applicabili 14.1 codice ONU, 14.2 Denominazione esatta per la spedizione, 14.3 Categorie di pericolo per il trasporto, 14.4 Gruppo d'imballaggio, 14.5 Pericolo ambientale, 14.6 Precauzioni speciali per l'utente.

**RID**

Il prodotto non è classificato come pericoloso per questa modalità di trasporto. Di conseguenza, non risultano applicabili 14.1 codice ONU, 14.2 Denominazione esatta per la spedizione, 14.3 Categorie di pericolo per il trasporto, 14.4 Gruppo d'imballaggio, 14.5 Pericolo ambientale, 14.6 Precauzioni speciali per l'utente.

**Trasporto via mare (codice IMDG):**

Il prodotto non è classificato come pericoloso per questa modalità di trasporto. Di conseguenza, non risultano applicabili 14.1 codice ONU, 14.2 Denominazione esatta per la spedizione, 14.3 Categorie di pericolo per il trasporto, 14.4 Gruppo d'imballaggio, 14.5 Pericolo ambientale, 14.6 Precauzioni speciali per l'utente.

**Trasporto via aerea (IATA):**

9/13

Data di stampa 27.03.2014

000000003135  
MSDS\_CH

**Scheda di Sicurezza**

Il prodotto non è classificato come pericoloso per questa modalità di trasporto. Di conseguenza, non risultano applicabili 14.1 codice ONU, 14.2 Denominazione esatta per la spedizione, 14.3 Categorie di pericolo per il trasporto, 14.4 Gruppo d'imballaggio, 14.5 Pericolo ambientale, 14.6 Precauzioni speciali per l'utente.

---

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Altre informazioni normative**

**Restrizioni raccomandate relative all'utilizzo (sconsigliato)** : Intermedio chimico.

**Inventari locali**

|            |   |           |          |
|------------|---|-----------|----------|
| AICS       | : | Elencato. |          |
| DSL        | : | Elencato. |          |
| INV (CN)   | : | Elencato. |          |
| ENCS (JP)  | : | Elencato. | (6)-1109 |
| TSCA       | : | Elencato. |          |
| EINECS     | : | Elencato. | 5001831  |
| KECI (KR)  | : | Elencato. | KE-09505 |
| PICCS (PH) | : | Elencato. |          |

**Legislazione Nazionale**

**Classe di Pericolosità per l'Acqua** : 1 (leggermente inquinante per l'acqua, auto classificazione)

---

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Altre informazioni**

**Maggiori informazioni** : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.

**Chiave/Legenda delle abbreviazioni utilizzate in questa MSDS (scheda di sicurezza dei materiali)** : ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana di Igienisti Industriali Governativi)  
ADR = Accordo europeo in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
AICS = Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano di Sostanze Chimiche)

**Scheda di Sicurezza**

ASTM = American Society for Testing and Materials (Società Americana per Prove e Materiali)  
BEL = Biological exposure limits (Limite di esposizione biologica)  
BTEX = Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CEFIC = European Chemical Industry Council (Consiglio dell'Industria Chimica Europea)  
CLP = Classification Packaging and Labelling (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)  
COC = Cleveland Open-Cup (tazza aperta Cleveland)  
DIN = Deutsches Institut für Normung  
DMEL = Derived Minimal Effect Level (Livello derivato di minimo effetto)  
DNEL = Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)  
DSL = Canada Domestic Substance List (Elenco Nazionale Canadese Sostanze)  
EC = European Commission (CE = Commissione Europea)  
EC50 = Effective Concentration fifty (Concentrazione di Effetto 50)  
ECETOC = European Center on Ecotoxicology and Toxicology Of Chemicals (Centro europeo sulla ecotossicologia e e tossicologia dei prodotti chimici)  
ECHA = European Chemicals Agency (Agenzia Chimica Europea)  
EINECS = The European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti)  
EL50 = Effective Level fifty (Livello di Effetto 50)  
ENCS = Japanese Existing and New Chemical Substances Inventory (Inventario Giapponese Sostanze Chimiche Esistenti e Nuove)  
EWC = European Waste Code (Codice rifiuto europeo)  
GHS = Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
IARC = International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)  
IATA = International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)  
IC50 = Inhibitory Concentration fifty (Concentrazione inibitoria 50)  
IL50 = Inhibitory Level fifty (Livello inibitorio 50)  
IMDG = International Maritime Dangerous Goods ((trasporto) internazionale marittimo delle merci pericolose)  
INV = Chinese Chemicals Inventory (Inventario Cinese Prodotti Chimici)  
IP346 = Metodo n° 346 emesso dall'Institute of Petroleum (IP) per la determinazione dei policicli aromatici estraibili in DMSO (Dimetilsolfossido)

**Scheda di Sicurezza**

KECI = Korea Existing Chemicals Inventory (Inventario Prodotti Chimici Esistenti Korea)

LC50 = Lethal Concentration fifty (Concentrazione letale 50)

LD50 = Lethal Dose fifty per cent. (Dose letale 50 per cento, o Dose Letale mediana)

LL/EL/IL = Lethal Loading/Effective Loading/Inhibitory loading (Carico letale/Carico di Effetto/Carico Inibitorio)

LL50 = Lethal Level fifty (Livello Letale 50)

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution From Ships (Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da navi)

NOEC/NOEL = No Observed Effect Concentration / No Observed Effect Level (Concentrazione di nessun effetto osservato/Livello di nessun effetto osservato)

OE\_HPVP = Occupational Exposure - High Production Volume (esposizione professionale - alto volume di produzione)

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)

PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario di Prodotti Chimici e Sostanze Chimiche Philippine)

PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH = Registration Evaluation And Authorisation Of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

RID = Normative in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia

SKIN\_DES = Skin Designation (Notazione cutanea)

STEL = Short term exposure limit (Limite di esposizione per breve durata)

TRA = Targetted Risk Assessment (Valutazione del Rischio mirata)

TSCA = US Toxic Substances Control Act (Legge Statunitense per il Controllo Sostanze Tossiche)

TWA = Time-Weighted Average (Media ponderata nel tempo)

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative (molto Persistente e molto Bioaccumulabile)

**Numero di versione della** : 2.0

**SDS**

**Data di emissione della** : 25.03.2014

**SDS**

**Revisioni della SDS** : Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

**Normativa relativa alla** : Il contenuto ed il formato di questa scheda di sicurezza sono conformi al Regolamento 1907/2006/EC.

**SDS**

**Distribuzione della SDS** : L'informazione contenuta in questo documento deve essere resa disponibile a tutti coloro che maneggiano il prodotto.

**Manleva** : Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre

**Scheda di Sicurezza**

conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.